

Codice A1706A

D.D. 3 ottobre 2019, n. 926

Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Definizione preventiva tramite fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e applicazione triennale "refresh".

La normativa comunitaria, attraverso il regolamento (CE) n. 1036/2013 e il regolamento (CE) n. 640/2014, impone che gli Stati Membri si dotino di un sistema informativo di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

Il SIGC comprende tra le altre informazioni, i seguenti elementi: una banca dati informatizzata, un sistema di identificazione delle parcelle agricole e un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che hanno presentato domande di aiuto. Il sistema di identificazione delle parcelle agricole prevede una base di mappe ed estremi catastali e l'utilizzo di tecniche di rilevazione geografica, comprese di preferenza le ortoimmagini aeree o spaziali.

L'Italia, per ottemperare agli obblighi comunitari, si è dotata del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Con DM del 11/3/2008 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha approvato le Linee guida per lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale, definendo il SIAN quale sistema dei sistemi centrali e regionali, comprendendo pertanto il sistema informativo agricolo piemontese, di seguito denominato SIAP, all'interno del SIAN.

Con il d.lgs n. 173/1978 e il DPR n. 503/1999 è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali. A partire dall'anno 2000 le aziende, ai fini dell'ammissione a qualsiasi beneficio comunitario, nazionale o regionale sono tenute ad aprire un fascicolo aziendale.

Con la LR n. 1/2019 è stato definito il sistema informativo agricolo piemontese (art. 81), quale articolazione regionale del SIAN, l'anagrafe agricola del Piemonte (art. 82), quale archivio di riferimento per il controllo amministrativo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti soggettivi e la consistenza aziendale presentate da coloro che attivano procedimenti in materia di agricoltura o sviluppo rurale, il sistema territoriale di riferimento (art. 83), per il controllo mediante telerilevamento delle superfici oggetto di premio.

Considerato che l'aggiornamento delle foto aeree avviene ogni tre anni, attraverso il cosiddetto "refresh", e delle mappe catastali avviene ogni anno, pertanto il dato derivante da fotointerpretazione può non essere sufficientemente rappresentativo della situazione in atto.

Ritenuto pertanto indispensabile definire un procedimento amministrativo per consentire l'opposizione da parte dei produttori agricoli e degli altri beneficiari di aiuti in materia di agricoltura o sviluppo rurale, qualora la fotointerpretazione non corrisponda alla situazione attuale.

Viste le istruzioni operative per la definizione preventiva mediante fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e istanza di riesame, approvate con DD n. 626/DB1100 del 6/7/2012.

Ritenuto di dover integrare l'attuale procedimento con norme specifiche per la gestione del "refresh" e per la fissazione dei dati geografici.

Viste le istruzioni operative per la definizione preventiva mediante fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e applicazione triennale "refresh".

IL DIRIGENTE

Visti gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/01;

visti gli artt.17 e 18 della LR n. 23/2008 e smi;

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare le istruzioni operative per la definizione preventiva mediante fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e applicazione triennale “refresh”, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art.16 del DPGR n.8/2002.nonché nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 26 co 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Elena RUSSO

L’Estensore
Dott.ssa Cecilia Savio

Allegato



Sistema Informativo agricolo piemontese (SIAP)

Definizione preventiva mediante fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e applicazione triennale “refresh”

(Istruzioni operative)

Il presente documento disciplina il procedimento amministrativo volto alla definizione dei dati territoriali delle superfici dichiarate nel fascicolo aziendale a seguito dell'aggiornamento grafico triennale, derivante dalle attività di telerilevamento e fotointerpretazione (cosiddetto “refresh”) e le modalità per presentare eventuali istanze di riesame, di cui alla DD n. 625/DB1100 del 6/7/2012.

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016 del 4 maggio 2016, della commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità; Regolamento

(UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento; e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- la LR n. 1/2019, "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", Titolo VIII "Agenda digitale per l'agricoltura e sistema informativo agricolo piemontese"
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)
- il Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione digitale
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. n. 7/2005 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- D.M. n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare Agea prot. n. aci.2016.120 del 1 marzo 2016 - riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. aci.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;
- Circolare Agea prot. n. agea.2017.14300 del 17 febbraio 2017- riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - domanda unica di pagamento per la campagna 2017;

- Circolare Agea prot. n. agea.2017.25546 del 22 marzo 2017 richiami circa la disciplina del regime dei piccoli agricoltori di cui all'art 61 del reg. (ue) n. 1307/2013;
- Circolare Agea prot. n. 43049 del 14 maggio 2019 con la quale viene sancita la "Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale"
- Documento AGEA "Aggiornamento del SIPA-AGEA - 4° ciclo - Specifiche Tecniche di Rilevazione Sistema di classificazione, Catalogo delle classi del Refresh e delle Aree di interesse ecologico" nel quale vengono definite le classi della legenda del Refresh Esteso e delle EFA (Aree di interesse Ecologico) introdotte dalla nuova PAC 2014-2020, a cui fare riferimento per l'esecuzione dell'Aggiornamento Refresh".

Aggiornamento grafico triennale, derivante dalle attività di telerilevamento e fotointerpretazione (*refresh*)

Per l'esecuzione dei controlli di eleggibilità vengono utilizzati i dati del sistema territoriale di riferimento, di cui all'art 83 della L.R. n. 1/2019, aggiornati sulla base del progetto "refresh", che prevede l'aggiornamento dell'uso del suolo di tutto il territorio nazionale, tramite l'approvvigionamento di ortofoto recenti ad alta risoluzione (20 cm per pixel.) e la fotointerpretazione di tutto il territorio agricolo nazionale ogni tre anni, con attribuzione della classe di eleggibilità dell'uso del suolo dichiarato.

L'AGEA, in qualità di autorità competente ai sensi del D.L. n. 99/2004, nell'ambito delle attività svolte per la gestione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito SIGC) effettua le attività tecniche di rilievo del territorio nazionale, a ciclo triennale (*refresh*).

Tale attività di rilievo tecnico, mediante l'interpretazione delle foto aeree, permette una rappresentazione del territorio agricolo nazionale su elementi oggettivi e aggiornati, con l'obiettivo principale di determinare esattamente le informazioni relative alla occupazione del suolo di ciascuna azienda, anche al fine di consentire alle aziende stesse un ottimale accesso alle risorse economiche messe a disposizione per l'Italia dall'Unione Europea.

Gli organismi pagatori regionali riconosciuti hanno l'obbligo di applicare le risultanze del rilievo tecnico di fotointerpretazione (*refresh*) sul territorio di competenza e di conseguenza garantire il costante aggiornamento del SIGC ed, in particolare, delle informazioni grafiche finalizzate alla identificazione delle parcelle/particelle agricole ed al loro utilizzo.

Presentazione dell'istanza di riesame a seguito del refresh

A seguito dell'applicazione dell'aggiornamento grafico del sistema territoriale di riferimento (*refresh*), vengono individuate eventuali discordanze con il dato dichiarato dai produttori. La Regione Piemonte notifica gli esiti dei risultati tecnici di raffronto tra il dato presente nella consistenza aziendale afferente l'ultima validazione del fascicolo aziendale e il dato risultante dall'esito dei rilievi tecnici di fotointerpretazione prodotti con il *refresh*, attraverso l'Anagrafe agricola del Piemonte e segnala via PEC ai singoli beneficiari eventualmente interessati la presenza di tale notifica.

In caso di palese errore di fotointerpretazione, di discordanza e/o mancato accordo con la

superficie eleggibile proposta dal sistema, il soggetto dichiarante ha diritto di presentare idonea contestazione, mediante apposita istanza di riesame.

L'istanza deve essere predisposta e trasmessa telematicamente, utilizzando le apposite funzionalità del SIAP e deve essere archiviata nel fascicolo aziendale depositato, secondo quanto disposto dalla DD n. 626/DB1100 del 6/7/2012, e deve pervenire entro il 28/10/2019.

Decorso tale termine non sarà più possibile contestare il dato derivante da refresh e i dati presenti nel sistema territoriale di riferimento saranno definiti in modo stabile per le campagne pregresse e verranno utilizzati per la presentazione del piano colturale grafico delle campagne future. Eventuali future contestazioni potranno essere avanzate in situazioni particolari che potranno essere definite anche successivamente, ma non avranno effetti sulle campagne pregresse.

Chiusura del procedimento amministrativo e definizione dei dati presenti nel sistema territoriale di riferimento.

Il termine di conclusione dell'istanza di riesame è fissato in 180 giorni lavorativi a partire dall'avvio di procedimento, fatte salve eventuali sospensioni dovute ad andamento meteorologico avverso o a ritardi non causati dall'Autorità competente.

Con la chiusura del procedimento amministrativo i dati presenti nel sistema territoriale di riferimento vengono definiti in modo stabile per le campagne pregresse (eclatanze) e verranno utilizzati per la presentazione del piano colturale grafico delle campagne future.

Contro il provvedimento definitivo adottato sarà possibile presentare:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine perentorio di 60 gg. dalla data di notifica o di piena conoscenza secondo le modalità di cui all'Allegato 1 del Decreto Legislativo 02 luglio 2010 c.d. Codice del Processo Amministrativo e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica o piena conoscenza ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e s.m.i. per la tutela delle posizioni di interesse legittimo;
- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo, ricorso innanzi al Giudice Ordinario.